



88142271



ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Wednesday 12 November 2014 (morning)
Mercredi 12 novembre 2014 (matin)
Miércoles 12 de noviembre de 2014 (mañana)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for paper 1.
- Answer the questions in the question and answer booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

TESTO A

Regole per salvare l'ambiente**[- X -]**

Dividere i rifiuti in modo organizzato contribuisce al riutilizzo di questi e al risparmio di materie prime.

[- 1 -]

- 5 Medicinali scaduti e pile esauste sono alcuni dei materiali che producono i danni peggiori all'ecosistema e alle acque del sottosuolo. Non gettateli per terra.

[- 2 -]

- 10 Spostarsi in autobus o in treno aiuta a contenere il livello di inquinamento atmosferico. Per spostamenti brevi, inoltre, va riscoperto il piacere di una passeggiata a piedi o in bici, il che aiuterebbe anche a mantenere la forma fisica.

[- 3 -]

- 15 È buona regola preferire i contenitori di vetro piuttosto che quelli di plastica, comprare cibi con imballaggi meno voluminosi, servirsi più volte dei sacchetti di plastica per la spesa.

[- 4 -]

L'uso dei cibi delle nostre zone va favorito perché gli alimenti hanno subito meno trattamenti di conservazione e non hanno avuto bisogno di lunghi viaggi per arrivare alle nostre tavole.

20 **Guida cauta e prudente**

Cerchiamo di guidare la nostra automobile a velocità media e con cautela. Questo permette di limitare il livello di emissioni della macchina. Inoltre il ricorso a motori alternativi (con gas liquido o metano) è una scelta di trasporto più eco-compatibile.

25 **L'acqua, preziosa risorsa**

Lasciare scorrere l'acqua inutilmente è uno spreco di risorse che può essere evitato da ciascuno di noi.

Lo spegnimento di dispositivi elettronici

- 30 Gli apparecchi elettronici in modalità *stand-by* continuano ad alimentarsi della metà di energia che richiedono quando sono in funzione. Se non ci servono, è meglio non farli funzionare e premere il pulsante *off*!

TESTO B

Lettera aperta ad un'amica**Lettera di Geko ad un'amica**

Ciao,
visto che era da un po' che non ti scrivo, oggi ho preso decisamente l'iniziativa.
Come sai, sto ancora cercando una mia strada e fatico molto a trovarla. Di tutte le persone che ho conosciuto, solo tu (chissà perché?) sei sempre riuscita a capire come mi sento, mai abbastanza giovane, mai abbastanza forte, mai abbastanza speranzoso. Eppure, a volte, io la speranza ce l'ho... Molte persone mi dicono di aspettare, che la vita è lunga e che col tempo si cambia, si cresce e si risolvono tante cose. In questo periodo poi sto cercando di fare i conti col mio passato, cercando di accettarlo una volta per tutte. Ma è difficile, troppe cose mi sono mancate... Mi limito ad avere gelosia (in modo buono intendo) per gli altri ragazzi, con mamma e papà, senza pensieri, se non quello di divertirsi il più possibile.

Inutile dirti che io dalla vita non voglio ricchezze, fama, successo, no. Voglio solo essere in grado di aprire al massimo le mie ali...

Un bacio,
Geko

Commenti a lettera aperta ad un'amica da parte di un sognatore

Ciao Geko,
scusa se mi intrometto tra te e la tua amica, ma ho letto con il cuore in mano la tua lettera. Da quello che ho colto, devi aver vissuto una vita molto dura. Però vorrei dirti che avere un'amica a cui poter scrivere una lettera così profonda è un'immensa fortuna. Io l'ho cercata in 20 anni di vita, e ti assicuro che non l'ho trovata. Una volta ho pensato di esserci andato vicino, e come te parlavo della nostalgia verso quello che era l'ieri, del timore verso il futuro... Mi ha riso in faccia. Lo ha fatto, abbiamo chiuso bruscamente tra insulti a vicenda, non l'ho mai più sentita. Provo sempre a creare nuovi legami, ma non funziona mai. Quello che vorrei dirti è che l'esserti creato questa relazione che ti permette il lusso di aprire il cuore, è stata una forza e un dono. Conservalo, se puoi. Se una sera piangerai, avrai qualcuno che ti chiamerà in piena notte. È bella un'amicizia così, è quello che desidero di più di tutto. Come dici te, chi se ne importa di successo, ricchezza, ... lo vorrei tanto avere un gruppetto di amici che si vogliono bene, dove c'è condivisione e complicità. Riguardo a te, è normale che tu ti senta perso e senza un punto di riferimento per non aver ancora trovato la tua strada... valuta le possibilità che hai davanti a te, e solo dopo prendi la via, quella che ti suggerisce la vocina dentro, l'istinto, la luce, quella è arte, quella parla d'infinito.

Con simpatia,
un sognatore

TESTO C

Siamo italiani ma non siamo una nazione

Amiamo il nostro Paese, ma odiamo il suo essere nazione? L'italiano è orgoglioso di essere italiano, ma detesta "gli italiani"? *Storia in Rete* ne parla con Ernesto Galli della Loggia, una figura singolare nel panorama storiografico italiano.



Domanda n. 1: Professor Galli della Loggia, che rapporto c'è fra la storia e la nostra identità, soprattutto per il fatto che in merito al sentimento di italianità, l'italiano ha forti momenti in cui non si sente tale?

Risposta n. 1: No, è il contrario. L'identità italiana è fortissima, mentre, al contrario il discorso è differente se si parla di identità nazionale. Credo che fra le due esista una enorme differenza: l'identità nazionale è qualcosa che fa riferimento allo stato, ed è questo elemento ad essere debole in Italia. Però, forse, in una zona di confine come Gorizia¹, dove c'è il confronto immediato con una identità altra dalla nostra, allora anche l'identità nazionale riprende forza, e qui non c'è dubbio che l'abbia fatto.

Domanda n. 2: A proposito, quest'anno cade il duecentesimo anniversario di Giuseppe Garibaldi². L'Eroe è un personaggio fondamentale nella nostra identità di italiani, ma anche controverso...

Risposta n. 2: Garibaldi è stata la persona decisiva nel determinare la fine del Regno delle Due Sicilie³. Ma è anche vero che tutti gli stati italiani preunitari sono finiti non tanto per l'azione avversaria di Garibaldi o di un Cavour⁴, quanto per il fatto d'essere svuotati e resi deboli dall'interno. Non avevano più una vera forza propria.

Domanda n. 3: Se la Patria nasceva con Garibaldi, lei poi ha affermato che la Patria sarebbe morta l'8 settembre 1943...

Risposta n. 3: Assolutamente. Nella sostanza riproporrei quella tesi, ma va considerata ovviamente come una espressione metaforica. Nel cuore degli italiani in realtà la Patria è rimasta sempre viva. Quello che è vero è che è morta soprattutto una certa idea di stato nazionale e...

Domanda n. 4: E...?

Risposta n. 4: [- X -] anche la realtà materiale di quello stato: un'Italia [- 34 -] contava in Europa, che era bene o male sul punto di diventare una grande potenza e che voleva diventarlo. È questa idea di patria e di nazione ad essere morta: [- 35 -] le sconfitte militari, terribili [- 36 -] quelle che ha subito l'Italia durante la Seconda guerra mondiale, contano, pesano e cambiano il corso della storia. L'Italia ha cambiato il corso della [- 37 -] storia in seguito alla sconfitta. È un dato incontrovertibile, e [- 38 -] non vuol vederlo, beh, probabilmente non si intende molto di storia.

www.storiainrete.com (2014)

¹ Gorizia: città della regione Friuli Venezia Giulia dell'Italia settentrionale

² Giuseppe Garibaldi: generale italiano, vissuto nel 1800 che ha giocato un ruolo fondamentale nella storia italiana

³ Regno delle Due Sicilie: un sistema politico nel Sud

⁴ Cavour: un politico italiano del 1800

TESTO D

Nick, il ragazzo di grande successo

Il mondo dei computer ha sempre affascinato Nick D'Aloisio, nato in Australia ma da mamma italiana, che ha iniziato a programmare in tenera età. E a 12 anni, ha iniziato a vedere davanti a sé un mare di opportunità. “Sono andato con mio padre a chiedere come si potevano realizzare delle applicazioni, ma nessuno sapeva dirci nulla. Così ho imparato da solo le cose fondamentali della programmazione.”



Il primo risultato della sua fatica è stato FingerMill, nel 2008, “che mi ha fatto guadagnare 79 sterline solo nel primo giorno. Era chiaro che le possibilità erano enormi, così mi sono messo di impegno.” Il primo successo è stato Trimit, che ha avuto buone recensioni. “Poco dopo ho ricevuto una email. Ho pensato a uno scherzo. Ma dopo pochi giorni hanno scritto di nuovo e quindi ho preso la cosa più sul serio.” E ha fatto bene, perché in questo modo sono arrivati i 300000 dollari del primo finanziamento per lo sviluppo di Summly, dopo di che è arrivato l'interesse di altri investitori, primo fra tutti l'attore americano Ashton Kutcher. “Ho capito che le cose stavano andando per il verso giusto quando ho vinto il premio come ‘applicazione della settimana’. Alla gente piaceva. È stato davvero gratificante, anche perché ci avevo messo tantissimo lavoro.”

Impegno, dedizione, passione sono certamente le caratteristiche fondamentali che hanno portato D'Aloisio al successo, ma anche e soprattutto la creatività: “Non puoi costruire un buon prodotto senza idee.” E l'idea di Summly? “Mi è venuta perché vedevo che non riuscivo a leggere le notizie interessanti dato che i link mi portavano subito agli articoli. Invece Summly crea dei sommari delle notizie, ti permette di capire cosa dice l'articolo prima di leggerlo davvero. C'è una generazione che vuole valutare i contenuti prima di decidere se dedicargli tempo, non è vero che non vuole leggere.”

E D'Aloisio è molto contento: “Summly apre moltissime possibilità!”

www.repubblica.it (testo adattato) (2013)